

insetti (*Ungeziefer*) che qui in Italia mettono alla disperazione i poveri viaggiatori che ci onorano di tali lor visite; i quali pidocchi si trovano, ch'è tutto dire, fino nelle vivande e nei piatti, che alla loro immondizia, parole dell'autore, somigliano qui, s'intende sempre in Italia, ai sucidi mangiari degli Ottentoti (*der Ottentoten*).

Dopo ciò non occorre far altre parole: pazzi e scimuniti nascono per tutto il mondo, e chi vorrà venire al paragone con tanta mentecaggine e stupidizza? Sprezzi egli a sua posta questo ciel, questo clima, quest' aure, e le campagne e i colti, e gli uomini e i monumenti: ciò agevolmente si comprende nè noi gl'invidieremo altrimenti le beatitudini della patria sua landa (*das Vaterland*). Del resto ci siamo dati finora questo disturbo di notar tante sciocchezze al solo fine che il nome del signor *Gustavo Nicolai* sia bene raccomandato a' nostri lettori: ei ne possono far la pariglia con l'altra alemanna sapienza che trovò illusioni e bugie fin nel nome di Cicerone e ne attribuì le orazioni a non so quale generazione di retori.